

“Elogio della poesia”, ultimo appuntamento con la poetessa Isabella Vincentini



VITERBO – Ultimo appuntamento, mercoledì 29 gennaio, dalle 17,30, con l’Elogio della Poesia, la kermesse poetico-culturale partita lo scorso 6 di novembre e che ha fatto registrare ottimi numeri per la Biblioteca consorziale. A chiudere gli incontri sarà una poetessa, Isabella Vincentini.

Nata a Rieti, 1954, ha pubblicato studi saggistici e le raccolte poetiche: Il codice dell’alleanza (2018), Geografia minima del Dodecaneso (2015) con testo a fronte in neogreco, Le ore e i giorni (2008) e Diario di bordo (1998). Fin dal suo esordio nel 1986 con il saggio-antologia La pratica del desiderio. I giovani poeti degli anni Ottanta, ha suscitato l’attenzione di A. Zanzotto, S. Ramat, R. Luperini e G. Raboni.

Dopo gli studi di filologia classica e filologia moderna, ha tenuto seminari e partecipato a convegni della Cattedra di Estetica di M. Perniola. Lettere a un Guaritore non ferito (1991) è una storia psicanalitica epistolare e dialogata. Tra le monografie: Atene. Un antico futuro (2015), Varianti da un naufragio. Il viaggio marino dai simbolisti ai postermetici (1994), Colloqui sulla poesia: Le ultime

tendenze (1991). Autrice di programmi culturali della Rai, ha realizzato cicli di trasmissioni sulla poesia contemporanea. Ha anche curato la raccolta di interviste di Milo De Angelis Colloqui sulla poesia (2008).

Come di consueto l'ingresso a l'vento sarà libero, senza nessun costo per chi vorrà partecipare.

“Elogio della poesia”, Ottavio Fatica alla Biblioteca Consorziale mercoledì 15 gennaio



VITERBO – Una vita dedicata all'insegnamento, i libri, alle grandi traduzioni di romanzi che hanno fatto la storia e anche alla poesia: mercoledì 15 gennaio, dalle 17,30, un altro grande ospite sarà presente per l'undicesimo appuntamento dell'Elogio della Poesia.

Si tratta di **Ottavio Fatica**, uno dei più stimati e considerati traduttori italiani. Ha insegnato la partica del tradurre a numerosi talenti. Fra le sue traduzioni più importanti, spiccano Moby-Dick di Melville, i Diari di Byron, i Taccuini di Henry James, carteggio di Elizabeth Bishop-Robert Lowell, Magia di W.B Yeats, e un gran numero di opere di Kipling, e poi Fitzgerald, Faulkner, Joyce, Lafcadio Hearn e tanti altri.

Vincitore, nel 1994, del Premio Mondello per la traduzione di Limericks di Edward Lear e del Premio Monselice (2007) per La Città della tremenda notte di Kipling.

Fra i poeti ha tradotto i Limericks di Edward Lear, Elizabeth Bishop, Nina Cassian, W. H. Auden. Attualmente sta portando a termine la nuova traduzione della trilogia del Signore degli Anelli, di cui è appena uscito il primo volume.

Come poeta ha pubblicato due raccolte, Le omissioni (Einaudi, 2009), e Vicino alla dimora del serpente (Einaudi, 2019).

L'incontro, come di consueto, non avrà nessun costo per chi vorrà partecipare.

**Elogio della poesia alla
biblioteca consorziale di
Viterbo**



BIBLIOTECA CONSORZIALE VITERBO Comune di Viterbo - Via Tevere, 66 - 01100

VITERBO- Appuntamento da non perdere alla Biblioteca Consorziale di Viterbo dove, venerdì 10 gennaio, dalle ore 17,30, l'appuntamento "extra" dell'Elogio della Poesia ricorderà un grande personaggio della letteratura italiana: Guido Gustavo Gozzano. Grande poeta e scrittore, il suo nome è associato accanto ai grandi letterati del passato e alla corrente letteraria crepuscolarismo.

Appassionato della poesia dannunziana, durante la sua breve carriera (morì a soli 32 anni), si è potuto notare la vicinanza alla poetica di Pascoli e alla poesia di Gabriela D'Annunzio. Un nome che non poteva non essere inserito e ricordato all'interno della kermesse.

A raccontarlo, sarà Mariarosa Masoero, direttore del Centro Interuniversitario per gli studi di Letteratura italiana in Piemonte «Guido Gozzano – Cesare Pavese» della Università di Torino. La Masoero è stata presidente della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani" di Asti nel quinquennio 20013-2018. La sua ricerca si è orientata dapprima sulla letteratura del Cinque, Seicento; in seguito si è occupata, a più riprese, di autori del Novecento: oltre a Giovanni Arpino e a Lalla Romano, Guido Gozzano e Cesare Pavese, procurando edizioni commentate di testi inediti: il Quaderno dantesco e il Quaderno petrarchesco, l'epistolario giovanile con Ettore Colla e il copione cinematografico San Francesco d'Assisi, per

quanto riguarda Gozzano; Le poesie, Tutti i racconti, gli Scritti e soggetti cinematografici e Il quaderno del confino del secondo.

Sempre di Cesare Pavese sono usciti, nel 2003, il romanzo a quattro mani con Bianca Garufi Fuoco grande, e nel 2011 il carteggio inedito tra Cesare Pavese e Bianca Garufi, la donna più importante per la sua scrittura creativa. Ha curato due volumi dell'edizione nazionale delle opere di Vittorio Alfieri (Traduzioni, da Virgilio e da Terenzio). Da alcuni anni si interessa della memorialistica della deportazione. È membro del Consiglio Nazionale dell'Aned (Associazione Nazionale ex deportati politici).

Ad accompagnare la Masoero in questo racconto, ci sarà anche Rita Savagnone, attrice e doppiatrice italiana, che si concentrerà sulle letture di alcune delle opere di Gozzano.

L'evento come d'consuetudine sarà libero, senza nessun costo per chi vorrà partecipare.